

REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO 2022

NOTA TECNICA N. 1

Revisione del Budget economico 2022 – modalità operative

1 La revisione del Budget dei costi delle amministrazioni centrali dello Stato - Indicazioni generali

La **revisione del budget** consiste nell'aggiornamento, da parte dei centri di costo, delle iniziali previsioni economiche inserite in sede di budget a LB 2022/2024 (anni persona, costi e investimenti) limitatamente al primo anno del triennio di riferimento, in funzione degli obiettivi concretamente perseguibili, per realizzare i compiti ad essi assegnati e garantire le attività per il loro funzionamento. Questa operazione si fonda sulla verifica dei risultati conseguiti nella prima parte dell'esercizio 2022 e sulla riconsiderazione degli altri elementi alla base delle previsioni economiche annuali iniziali, tra i quali le modifiche eventualmente intervenute nel quadro normativo e organizzativo, nonché nelle risorse finanziarie assegnate.

La legge 163/2016 che modifica l'articolo 33, comma 4-octies, della legge 196/2009, come già evidenziato nel paragrafo 2.4. della circolare, dispone che *“Il budget di cui all'articolo 21, comma 11, lettera f), è aggiornato sulla base del disegno di legge di assestamento e, successivamente, sulla base delle eventuali modifiche apportate al medesimo disegno di legge a seguito dell'esame parlamentare”*. Per quanto sopra enunciato, il budget rivisto delle Amministrazioni centrali dello Stato sarà aggiornato ulteriormente in seguito all'approvazione della legge di assestamento.

I costi del budget economico sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica¹ e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di costo delle Amministrazioni centrali per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio dello Stato².

La revisione del Budget 2022, effettuata tenendo debitamente conto di quanto illustrato nella presente Nota Tecnica, deve essere attuata in coerenza con gli stanziamenti indicati nelle proposte di assestamento, tenendo presente che “coerenza” non significa identità di valori³, ma attuazione dei differenti principi applicati ai due sistemi e, in particolare, la distinzione da operare fra costi di natura discrezionale e costi incomprimibili:

- le previsioni dei costi ritenuti **incomprimibili** dovranno, infatti, essere confermate, in quanto legate a obblighi già assunti dall'Amministrazione o allo svolgimento di funzioni essenziali ed irrinunciabili, a prescindere dalla disponibilità delle corrispondenti risorse finanziarie a copertura dei costi;
- le previsioni di costi di natura **discrezionale**, invece, dovranno essere riviste in coerenza con le disponibilità finanziarie aggiornate, rappresentate dalle proposte di assestamento formulate dalle Amministrazioni e validate dagli Uffici Centrali del Bilancio.

¹ Secondo il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente da quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

² Tenuto conto dello stretto legame fra le rilevazioni economiche e i documenti finanziari del bilancio dello Stato (cfr. artt. 21 e 36 della l. n. 196/09), le risorse umane o strumentali da considerare al fine della stima dei costi, quindi, sono solo quelle coperte finanziariamente dal bilancio dello Stato. Eventuali risorse umane o strumentali che, pur impiegate dalle amministrazioni, siano finanziate totalmente da risorse esterne al bilancio dello Stato sono quindi escluse dalle rilevazioni economiche.

³ Gli stanziamenti in c/residui in parte fanno riferimento a costi sostenuti in esercizi precedenti, così come una parte degli stanziamenti in c/competenza potrebbe corrispondere a costi che si manifesteranno in esercizi futuri.

2 La revisione del Budget dei costi delle amministrazioni centrali dello Stato – modalità operative

Come avvenuto in occasione dell'omologa rilevazione dello scorso anno, i centri di costo di ciascun Ministero sono chiamati a predisporre il Budget rivisto 2022 sul nuovo sistema InIt-contabilità economica analitica.

L'accesso al sistema InIt avviene digitando sul browser l'indirizzo <https://init.rgs.mef.gov.it/> e le modalità di accesso sono descritte nel par. 3 della **Nota Tecnica 5** "Assistenza e relative procedure di attivazione" della citata **Circolare n. 9/2021**.

Nell'ambito delle amministrazioni, la gestione delle utenze del sistema InIt è centralizzata nella figura dei "Gestori delle Utenze", precedentemente comunicati alla RGS, come descritto in dettaglio nella **Nota Tecnica 4** "Creazione e modifica di un'utenza" della citata **Circolare n. 9/2021**.

Dopo l'inserimento di utenza e password, si accede alla pagina iniziale di InIt, nella quale è presente la *tile* Contabilità economica analitica.

Le funzionalità di rilevazione dei dati di Contabilità economica analitica nel Sistema InIt sono realizzate con il prodotto **SAP Business Planning and Consolidation (BPC)**, caratterizzato da un'interfaccia utente Excel: BPC è infatti integrato con Microsoft Excel attraverso il plug-in Analysis for Office (AFO), che dovrà essere installato nei computer degli utenti. In alternativa all'utilizzo del plug-in AFO gli utenti possono avvalersi di un'altra modalità denominata "Soluzione senza componente aggiuntiva" che consente l'inserimento dei dati senza l'utilizzo di Microsoft Excel.

Per la formulazione del budget rivisto 2022, il processo, le funzionalità e i ruoli sono di seguito illustrati.

Per le previsioni del Budget rivisto 2022 si fa riferimento al modulo economico del piano dei conti integrato di cui al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 12 novembre 2018, n. 140 (G.U. Serie Generale n. 299 del 27 dicembre 2018), aggiornato da ultimo con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 13 novembre 2020, pubblicato nella G.U. n. 4 del 7 gennaio 2021 (cfr. **Circolare RGS n.1/2021**).

Le strutture organizzative e l'articolazione funzionale per missioni e programmi, per le quali si procede all'aggiornamento delle previsioni di costo nel Budget rivisto, sono le medesime utilizzate per la formulazione del precedente Budget a Legge di Bilancio 2022.

Sul sistema InIt, i centri di costo sui quali si effettuano le rilevazioni di contabilità analitica e ai quali possono essere attribuiti i costi identificano sia le articolazioni centrali dei ministeri rette da dirigenti generali e le articolazioni periferiche individuate a vari livelli di dettaglio, sia i **programmi** di bilancio sottordinati alle missioni sui quali operano tali strutture.

I centri di costo sono organizzati all'interno di strutture denominate **Nodi gerarchici**, che rappresentano strutture apicali centrali (Dipartimenti e Direzioni Generali) oppure insiemi di uffici centrali o periferici dello stesso tipo (es: Prefetture – UTG; Sedi estere – ambasciate e consolati) e riflettono l'organizzazione gerarchico funzionale del ministero. I Nodi gerarchici possono corrispondere o meno ai Centri di responsabilità amministrativa del bilancio, sono quindi strutture di riferimento esclusivamente per la gestione dei costi e degli anni/persona nell'ambito della contabilità economica analitica, mentre i Centri di responsabilità amministrativa sono le strutture di riferimento per i dati finanziari del Bilancio dello Stato. E', tuttavia, mantenuto e garantito un collegamento dei centri di costo con i Centri di Responsabilità del Bilancio, detentori delle risorse finanziarie, al fine di gestire la riconciliazione fra costi e spese del bilancio. Il profilo utente collegato ai Nodi gerarchici gestisce le funzionalità di ripartizione degli anni/persona e costi sulle azioni, mentre al profilo utente collegato ai Centri di responsabilità sono assegnate le funzioni per la Riconciliazione dei costi con gli stanziamenti finanziari.

Variazioni che dovessero intervenire nelle strutture organizzative e/o nella struttura per Missioni/Programmi delle Amministrazioni dovranno essere preventivamente concordate con l'Ispettorato Generale del Bilancio - Ufficio IV.

Di seguito si riporta una sintesi delle macro-funzionalità presenti per il Budget rivisto e dei profili utente coinvolti:

FUNZIONALITA'	PROFILI UTENTE
Gestione costi medi del personale (Rilevazione competenze fisse e accessorie, Procedura di controllo, Comunicazione nota illustrativa, Processo di validazione)	Ufficio del Personale Responsabile Ufficio del Personale
Gestione dati di Personale (Rilevazione anni/persona, Procedura di controllo, Comunicazione nota illustrativa)	Inseritore del centro di costo
Gestione dati di costo (Rilevazione costi, Rilevazione investimenti, Procedura di ausilio, Procedura di controllo, Comunicazione nota illustrativa, Comunicazione fine attività, Validazione)	Inseritore del centro di costo Validatore del centro di costo
Gestione massiva dati dei centri di costo (Procedura di controllo cdc massiva, Inserimento Nota illustrativa cdc massiva, Comunicazione fine attività e validazione)	Inseritore di più centri di costo Validatore di più centri di costo
Gestione ripartizione anni/persona e costi sulle azioni (Ripartizione anni/persona sulle azioni, Procedura di controllo ripartizione anni/persona, Ripartizione costi sulle azioni, Procedura di controllo ripartizione costi, Fine attività)	Referente del Nodo gerarchico
Gestione riconciliazione – amministrazioni (Riconciliazione per programma e per natura di costo, Validazione CDR)	Referenti del Centro di Responsabilità amministrativa
Attività di controllo – Uffici Centrali di Bilancio (Controllo e approvazione dati)	Ufficio Centrale di Bilancio

Nel sistema InIt, gli utenti dei centri di costo troveranno preimpostati i dati relativi a costi e investimenti del Budget a Legge di Bilancio 2022, che potranno confermare o modificare. Possono, inoltre, avvalersi della reportistica di monitoraggio delle scritture contabili registrate in contabilità economico-patrimoniale e analitica, aggiornata in tempo reale, e disponibile sul sistema InIt nell'apposita sezione Reporting CdC. A tale proposito, per migliorare la qualità dei dati riportati nel suddetto report, è opportuno che si proceda a una costante e periodica verifica delle operazioni effettuate in corso d'anno sul sistema InIt, al fine di garantire una riprogrammazione dei costi più puntuale.

In alternativa all'inserimento dei dati tramite le funzioni del nuovo sistema InIt, per le Amministrazioni aventi autonomi sistemi contabili e di controllo è possibile avvalersi della trasmissione automatica dei dati, relativi sia ai costi del personale che agli altri costi e investimenti, mediante un file XML generato a partire dai sistemi interni dell'Amministrazione.

Le Amministrazioni interessate all'utilizzo di tale opzione contatteranno l'Ispettorato Generale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per stabilire le modalità di

trasmissione del suddetto file.

Gli ammortamenti relativi agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati negli anni precedenti e previsti per l'anno di Budget sono calcolati automaticamente dal sistema InIt. Gli ammortamenti degli investimenti pregressi saranno ripartiti sui programmi su cui opera il centro di costo **in modalità automatica**, sulla base degli anni persona attribuiti ai programmi dallo stesso centro di costo.

3 Ripartizione degli anni persona e dei costi sulle azioni del bilancio

L'art. 25-bis della legge n. 196/2009 e connesso DPCM 14 ottobre 2016 ha introdotto nella struttura del bilancio dello Stato le "azioni" che costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa aventi lo scopo di specificare ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma (comma 2).

Le spese di personale di ciascun programma di spesa (retribuzioni fisse e continuative e accessorie, contributi previdenziali, Irap, buoni pasto) sono iscritte, ai soli fini della gestione e della rendicontazione, all'interno di un'unica azione denominata "spese di personale per il programma" (art. 25-bis legge n. 196/09, c. 4; DPCM 14 ottobre 2016, art. 3).

Per consentire una rappresentazione più completa delle spese riferibili a ciascuna filiera di politiche o servizi individuati tramite le azioni, il citato DPCM 14 ottobre 2016 (art. 3, comma 2), ha stabilito che "*a scopo conoscitivo*" le spese iscritte nelle azioni «spese per il personale del Programma» debbano essere ripartite tra le altre azioni del programma "*sulla base degli anni-persona impiegati, rilevati per ciascuna di esse tramite il sistema di contabilità economica analitica*".

La disposizione del citato DPCM si riferisce specificamente alla fase di rendiconto, ma per ragioni di trasparenza e di completezza informativa, la ripartizione delle spese di personale è effettuata anche in sede di bilancio di previsione e quindi, per ciò che riguarda la Contabilità economica analitica, anche in sede di Budget.

Le operazioni di ripartizione degli anni persona e dei costi sulle azioni si effettuano per tutte le fasi di Budget e per il Consuntivo; il sistema riproporrà agli operatori le stesse percentuali inserite nella fase precedente, che potranno essere confermate o modificate.

Per quanto riguarda il Budget rivisto 2022, le operazioni di ripartizione di costi e anni persona sulle azioni sono attribuite ai referenti del Nodo gerarchico.

L'utente con profilo Referente del Nodo gerarchico, una volta che i centri di costo sottostanti avranno effettuato la validazione, potrà accedere alla funzione di ripartizione degli anni persona economici sulle azioni del programma diverse da "spese di personale per il programma", dove troverà preimpostate le percentuali inserite in sede di budget a LB 2022-2024, che potrà modificare o confermare. Analogamente l'utente troverà preimpostate le percentuali di attribuzione dei costi alle azioni che potrà, anche in questo caso, modificare o confermare.

4 Riconciliazione del Budget rivisto 2022 con il Bilancio finanziario assestato

Tenuto conto dei differenti principi contabili applicati al sistema di contabilità finanziaria e a quello di contabilità economica analitica e della differente articolazione e struttura dei dati, è necessario che le Amministrazioni forniscano, oltre al valore delle previsioni economiche (anni persona, costi e investimenti), alcune informazioni aggiuntive per effettuare la **riconciliazione** dei costi per il personale, per i beni e i servizi e per gli investimenti in beni durevoli previsti in Contabilità economica analitica, con i relativi stanziamenti del provvedimento di assestamento finanziario per l'anno 2022⁴.

La riconciliazione dei costi previsti avviene utilizzando sia gli stanziamenti in c/competenza sia quelli in c/residui che possono essere riconciliati anche parzialmente, in quanto possono fare

⁴ La riconciliazione va effettuata solo con gli stanziamenti dei capitoli appartenenti alle categorie economiche 1, 2, 3, 12 e 21 (personale, consumi intermedi, altre spese correnti e investimenti). Gli altri stanziamenti sono caricati automaticamente sul sistema InIt a seconda della categoria economica dei capitoli di spesa ed esposti nelle tabelle del Budget rivisto dello Stato, elaborate dalla Ragioneria Generale dello Stato, come costi dislocati (contributi concessi), oneri finanziari, rimborsi e poste rettificative di bilancio.

riferimento sia a costi sostenuti in esercizi precedenti sia a costi da sostenere nell'anno di riferimento.

Le informazioni da fornire riguardano disallineamenti fra stanziamenti e costi previsti nell'anno che possono essere di tipo strutturale, quando il centro di costo che impiega le risorse non è collegato al centro di responsabilità a cui fanno riferimento gli stanziamenti, oppure di tipo temporale, quando il costo da sostenere nell'anno non trova riscontro in corrispondenti stanziamenti del bilancio finanziario assestato.

Ai referenti dei centri di responsabilità amministrativa spetta il compito di fornire le informazioni di riconciliazione per singolo programma, tenuto conto del ruolo di coordinatori nel processo di programmazione economico-finanziaria e di gestori delle risorse finanziarie che la normativa vigente attribuisce loro (cfr. art.4 del d.lgs. n. 165 del 2001, artt. 21 e 36 della legge 196/2009).

Data la complessità dell'operazione di riconciliazione, sono stati introdotti anche meccanismi di quadratura "automatica" di seguito sinteticamente descritti, raggruppati in due fasi.

FASE 1	
Riconciliazione degli stanziamenti per programma	
1 - Stanziamenti a copertura costi/investimenti stesso CdR ma diverso Programma	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e per capitolo, destinati a coprire costi previsti su altri Programmi dello stesso CdR. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni, acquisto servizi, ...) oppure dare una indicazione generica non riferita ad una particolare natura di costo.
2 - Stanziamenti a copertura costi/investimenti altri CdR Stesso Ministero	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e per capitolo, destinati a coprire costi previsti da centri di costo collegati ad altri CdR dello stesso Ministero. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni, acquisto servizi, ...) e il programma del CdR ricevente, oppure dare un'indicazione generica non riferita a una particolare natura di costo, né al programma di spesa.
3 - Stanziamenti a copertura costi/investimenti altri CdR Diverso Ministero	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e per capitolo, destinati a coprire costi previsti da centri di costo collegati a CdR di altri Ministeri. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni, acquisto servizi, ...) e il programma del CdR ricevente, oppure dare un'indicazione generica non riferita a una particolare natura di costo, né al programma di spesa.
FASE 2	
Riconciliazione dei costi per programma	
4 - Associazione costi alla natura e ai programmi del CdR con stanziamenti provenienti da altri CdR	Il CdR: <ul style="list-style-type: none"> • visualizza la quota di stanziamenti che altri CdR hanno indicato a copertura di propri costi senza indicazione della natura e del programma di spesa del costo; • associa la natura e il programma di spesa dei costi previsti agli stanziamenti provenienti da altri CdR.
5 - Riconciliazione costi e investimenti per programma del CdR con propri stanziamenti	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza e in c/residui, per programma e per capitolo, destinata a coprire propri costi e investimenti. L'attribuzione è per voce di costo o di investimento (aggregata al primo livello del piano dei conti). La quota di costi e investimenti previsti dai CdC collegati al CdR non coperta né da stanziamenti di altri né da stanziamenti propri è automaticamente dichiarata come costi non coperti da stanziamenti.

Tutti i CdR dovranno preliminarmente fornire l'eventuale informazione dei propri stanziamenti utilizzati a copertura dei costi previsti da altri CdR in modo che tali informazioni siano disponibili al momento dell'apertura per la riconciliazione dei costi di ciascun CdR. Successivamente ogni CdR riconcilerà i propri costi con gli stanziamenti già disponibili provenienti da altri CdR e con i propri stanziamenti.

Nel nuovo sistema, oltre alle funzioni per l'acquisizione delle informazioni di riconciliazione, sono disponibili alcune **interrogazioni (reportistica)** per visualizzare:

- il dettaglio degli stanziamenti su propri capitoli;
- l'entità degli stanziamenti provenienti da altri CdR;
- il dettaglio dei costi previsti da ciascun Centro di costo collegato a ciascun CdR;
- lo stato di avanzamento delle attività di riconciliazione da parte di tutti i CdR.

Al termine degli inserimenti delle informazioni di riconciliazione da parte di tutte le amministrazioni, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato elaborerà i prospetti di riconciliazione che evidenziano le poste rettificative e integrative per ricondurre i dati economici del Budget rivisto 2022 al totale degli stanziamenti in c/competenza del Disegno di Legge di assestamento del Bilancio 2022.

5 Assistenza e formazione

Agli utenti del sistema InIt viene messo a disposizione un servizio di assistenza, raggiungibile tramite diversi canali, descritto nella Nota Tecnica 5 “Assistenza e relative procedure di attivazione” della citata **Circolare n. 9/2021**. In aggiunta al servizio di assistenza come descritto nella suddetta Circolare, l'utente ha la possibilità di richiedere un servizio di supporto alla sua operatività o in caso riscontri problemi dell'applicativo, attraverso un'aula virtuale. L'utente può prenotarsi tramite la *tile* “Prenotazione aule virtuali” visibile sotto il catalogo utilità.

Gli utenti possono inoltre usufruire della piattaforma di e-learning Campus InIt, progettata per l'apprendimento a distanza autonomo e libero per tutte le tipologie di utenti all'interno delle Amministrazioni centrali dello Stato che, di volta in volta, saranno abilitati ad eseguire operazioni sul Sistema InIt. I contenuti di Campus InIt riguardano sia temi generali, di carattere informativo, utili a tutti gli utenti per meglio comprendere il percorso evolutivo in atto, sia temi specifici. La piattaforma Campus InIt è illustrata nella Nota Tecnica 6 “Formazione” della **Circolare n. 9/2021**.

Sulla piattaforma dedicata alla formazione Campus InIt sono presenti percorsi formativi dedicati ai diversi profili utente.

Per quanto riguarda i contenuti specifici dedicati agli utenti di Contabilità economica analitica, sono previsti **WBT** (Web Based Training), moduli formativi digitali composti da contenuti diversi (Audio, video e grafica ecc.). I WBT di processo descrivono i processi generali di rilevazione nel sistema di contabilità economica analitica. A parte il WBT relativo alla rilevazione integrata anni persona, che è presente soltanto nel Budget a DLB e nel Rendiconto, gli altri sono presenti in tutte le fasi di Budget, oltre che nel Rendiconto:

- Quantificazione dei costi medi del personale;
- Gestione della previsione dei dati quantitativi di personale (anni persona e ore di straordinario);
- Rilevazione integrata anni persona;
- Previsione dei costi diversi dalle retribuzioni e degli investimenti;
- Ripartizione costi e anni persona sulle azioni del Bilancio;
- Riconciliazione fra costi del budget e stanziamenti del bilancio.

6 Calendario degli adempimenti

PROFILO UTENTE	FUNZIONI SVOLTE	Data inizio attività	Data fine attività
APERTURA DEL SISTEMA		23/05/2022	
Uff. del personale – inseritore	<ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazione dei costi medi annui delle competenze fisse 2022 (preimpostati con i valori presenti della fase di LB 2022, salvo modifiche per nuovi contratti di lavoro) per Contratto/qualifica ed eventuale inserimento di tali competenze per le qualifiche per le quali non sono presenti dati. • Modifica o conferma dei costi medi unitari competenze accessorie 2022 per contratto/qualifica e per Nodo gerarchico, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2022. 	23/05/2022	27/05/2022
Uff. del personale – validatore	Validazione costi medi delle competenze accessorie per contratto/qualifica e per Nodo gerarchico.	23/05/2022	27/05/2022
Centro di costo – inseritore	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica o conferma degli anni persona che si prevede di utilizzare nell'anno 2022 per programma e per contratto/qualifica, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2022; • Modifica o conferma costi previsti nel 2022 (diversi dalle retribuzioni e dagli ammortamenti) per programma e per natura, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2022; • Modifica o conferma degli investimenti previsti nell'anno 2022 per natura, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2022; • Inserimento Nota illustrative; • Fine attività Centro di costo. 	23/05/2022 (previa validazione dei costi medi delle competenze del personale)	10/06/2022
Centro di costo – validatore	Validazione dati inseriti dal centro di costo.	23/05/2022 (previa Fine attività del CdC)	10/06/2022
Referente del Nodo gerarchico	<ul style="list-style-type: none"> • Ripartizione degli AA/P e dei costi sulle azioni del bilancio. 	10/06/2022	21/06/2022
Referente Centro di Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento informazioni per la riconciliazione dei costi previsti dai centri di costo nel 2022 con gli stanziamenti, in c/competenza e in c/residui, per programma e per capitolo del Disegno di legge di bilancio assestato. 	10/06/2022	21/06/2022
Ufficio Centrale del Bilancio	Verifica e approvazione dei dati inseriti dai CdC e dai CdR dell'Amministrazione. (da eliminare e verifica, tramite le nuove funzionalità, della riconciliazione incrociata tra i CDR).	10/06/2022	21/06/2022
CHIUSURA DEL SISTEMA			21/06/2022

7 Aggiornamento del budget rivisto con la legge di assestamento 2022

La legge n. 163/2016 ha introdotto l'aggiornamento delle previsioni dei costi del budget rivisto in seguito all'approvazione della legge di assestamento. Le Amministrazioni eventualmente interessate da variazioni negli stanziamenti intervenute nell'iter parlamentare di approvazione del provvedimento di assestamento, saranno chiamate a effettuare, sempre sul Sistema InIt, le necessarie rettifiche ai costi previsti e alla conseguente riconciliazione, secondo le modalità di seguito elencate:

- dopo l'approvazione della Legge di assestamento di Bilancio 2022 saranno caricate sul sistema le variazioni intervenute durante l'iter parlamentare sugli stanziamenti del Disegno di Legge di assestamento di Bilancio per il 2022; al termine di questo passaggio tecnico, che richiederà alcuni giorni lavorativi, il sistema sarà aperto per le Amministrazioni, con apposita comunicazione;
- le Amministrazioni, entro 5 giorni lavorativi successivi all'apertura del sistema, provvederanno a confermare o aggiornare le previsioni economiche inserite a disegno di legge di assestamento 2022 oltre alle informazioni per la riconciliazione dei costi;
- gli Uffici centrali del bilancio provvederanno, nei tre giorni successivi, alla verifica e approvazione dei dati che saranno quindi disponibili per l'Ispettorato generale del bilancio, al fine di consentire la predisposizione definitiva del documento di Budget rivisto 2022.

* * *

La tempestività delle rilevazioni dei dati economici e il rispetto dei tempi del calendario, da parte di tutti i centri di costo e degli attori coinvolti nella rilevazione, rappresentano elementi fondamentali per consentire l'elaborazione, nei termini previsti, del documento da trasmettere al Parlamento e da pubblicare sul portale della RGS.

FASE DI BUDGET RIVISTO 2022– Sintesi del processo e dei ruoli

